



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;

VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;

VISTO il D.lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del già menzionato art. 21, comma 16;

VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. n. 208 del 27 ottobre 2023, recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"* (G.U. Serie Generale n. 300 del 27/12/2023);

VISTO il D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024 (G.U. Serie Generale n. 285 del 05/12/2024) recante modifiche al D.P.C.M. n. 208 del 27 ottobre 2023 *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

VISTO il C.I.N. dell'Area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

VISTO il C.C.N.L. del personale dell'Area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il C.C.N.L. del personale dell'Area istruzione e ricerca per il triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 07/08/2024;

VISTO l'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il C.C.N.I. Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 31/05/2023 avente ad oggetto: *"Criteri di riparto e d'impiego della risorsa costituente il Fondo Unico Nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024"*;

VISTI i Decreti Dipartimentali n. 24 del 27/06/2024 e n. 27 del 10/07/2024, relativi alla determinazione del punteggio di complessità delle istituzioni scolastiche per l'attribuzione delle fasce di complessità;



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

VISTO il DDG prot. n. 1259 del 23/11/2017 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie speciale, n. 90 del 24/11/2017 - con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto il corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali;

VISTO il D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023 n. 14 in particolare l'art. 5, comma 11- septies;

RICHIAMATA la procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023;

TENUTO CONTO della graduatoria finale di cui al D.M. n. 107/2023, pubblicata con DPIT n. 2187 del 09.08.2024, successivamente rettificata con DPIT n. 2206 del 19.08.2024;

VISTO l'art. 4 del DM 177 del 13 agosto 2024, relativo al riparto dei posti per le immissioni in ruolo ai sensi dell'articolo 5, comma 11-septies, del DL n. 198/2022;

VISTI i decreti monocratici TAR Lazio resi tra il 14 ed il 26 agosto 2024, di sospensione della graduatoria pubblicata con DPIT n. 2187 del 09.08.2024, successivamente rettificata con DPIT n. 2206 del 19.08.2024;

VISTE le successive ordinanze rese dal TAR per il Lazio, rispettivamente alle udienze del 5 settembre 2024 e dell'8 ottobre 2024, con cui il Giudice ha caducato gli effetti sospensivi disposti con i prefati decreti, nonché la sentenza n. 17363 del 9 ottobre 2024, favorevole all'amministrazione;

VISTE le ordinanze n. 3849/2024 e n. 3850/2024 con cui il Consiglio di Stato ha respinto gli appelli avverso le ordinanze cautelari del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio favorevoli all'amministrazione;

RITENUTO dunque, alla luce di quanto esposto sin qui, di procedere tempestivamente all'affidamento degli incarichi dirigenziali, anche al fine di chiudere la fase di ricorso all'istituto della reggenza, in particolare per contenere "le gravose ricadute sulle procedure organizzative e gestionali delle medesime scuole", come evidenziato dallo stesso G.A.;

VISTA la nota Dipartimentale n. 169737 del 18/10/2024 relativa al conferimento degli incarichi e stipula dei contratti ai vincitori della procedura di reclutamento di cui al DM n. 107/2023;

VISTA la nota MIM prot. n. AOODGPER.U.0208338 del 03/12/2024 avente ad oggetto "*Ulteriore assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso riservato per Dirigenti Scolastici di cui al DM 107/2023.*" con la quale è stato fornito, per l'anno scolastico 2024/2025, l'elenco nominativo dei vincitori della procedura di reclutamento riservata, di cui al DM numero 107/2023, interessati dallo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce;

VISTA la propria nota prot. n. 66225 del 05/12/2024, con la quale sono state rese note le sedi vacanti e disponibili ai vincitori della procedura di reclutamento riservata, di cui al DM numero 107/2023, assegnati alla regione Lombardia a seguito di scorrimento graduatoria, con indicazione della data di convocazione;

VISTO il proprio Decreto n. 3719 del 10/12/2024, concernente l'affidamento degli incarichi dirigenziali per scorrimento graduatoria, con decorrenza 16/12/2024, ai vincitori della procedura di reclutamento riservata, di cui al DM numero 107/2023;

CONSIDERATO che con il predetto Decreto n. 3719 del 10/12/2024 è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico dott./dott.ssa TRAMACERE EMMA nato/a a SAN PIETRO VERNOTICO (BR) il 23/12/1968 presso l'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO IC - MORANTE di MILANO (MI), Cod. Mecc. MIIC80900T, avente decorrenza dal 16/12/2024 al 31 agosto 2027, fatta salva la risoluzione di diritto in caso di esito negativo del giudizio di merito, tutt'ora pendente, per mancato accoglimento delle ragioni dell'Amministrazione;



Ministero dell'istruzione e del merito **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

CONSIDERATO	che, con il correlato contratto individuale si definisce il corrispondente trattamento economico;
VISTO	il Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con decorrenza 1° settembre 2024, sottoscritto tra le parti;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
TENUTE PRESENTI	le esigenze funzionali di questo Ufficio Scolastico Regionale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./dott.ssa TRAMACERE EMMA nato/a a SAN PIETRO VERNOTICO (BR) il 23/12/1968 è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO IC - MORANTE (MIIC80900T) di MILANO (MI) a decorrere dal 16/12/2024.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come



Ministero dell'istruzione e del merito **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Obiettivi regionali

- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica,



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

- Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di 3 anni scolastici a decorrere dal 16/12/2024 e fino al 31/08/2027, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL del 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti, fatta salva la risoluzione di diritto del presente incarico in caso di esito negativo del giudizio di merito per mancato accoglimento delle ragioni dell'Amministrazione, tutt'ora pendente dinanzi agli organi di giustizia amministrativa.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA